

l'incomprensione

È così strano pensare di capirsi usando sempre le stesse parole.

Soprattutto se prima ci rifiutiamo di sintonizzarci sulle stesse frequenze... Come le radio.

Pensandoci, mi pare che (mutuando il lessico di Saussure), con l'utilizzo della lingua,

il significante delle parole resti sempre lo stesso
mentre il suo significato non faccia che cambiare.

Chi può dare oggi una definizione di parole come

Amore

Politica

Famiglia

Dio

Fascismo

Comunismo

Ricchezza

Pace

Amicizia

E tutte quelle altre parole esposte alla normale usura da parte dell'uomo?

Una definizione fedele alla prima volta che sono state usate e all'utilizzo corrente.

Le parole cambiano significato e noi continuiamo ad usarle ciecamente

Quasi come si fa con la fiducia mal riposta.

Ci sono parole che vanno molto bene per parlare del passato

Un po' meno bene per parlare del presente

Parole da inventare per parlare del futuro.